



RECUPERO E RICICLO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO

RISULTATI 2009

Risultati di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio

Accordo quadro ANCI-CONAI per lo sviluppo della raccolta differenziata e dell'avvio a riciclo degli imballaggi

Ricavi e costi del Sistema Consortile

Recupero e riciclo

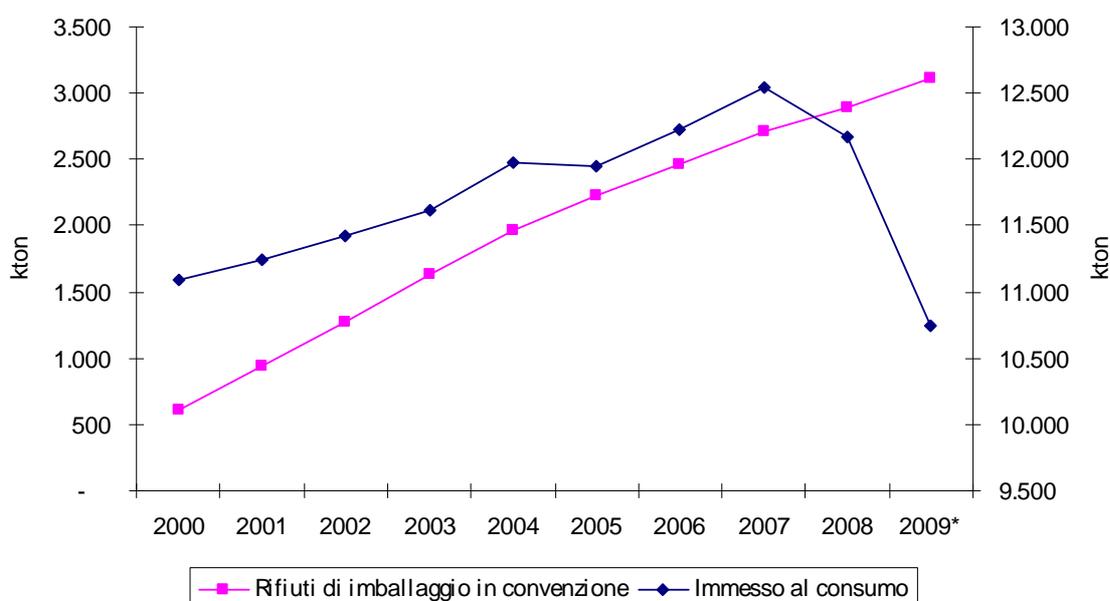
Nel 2009 gli imballaggi immessi al consumo sul territorio nazionale sono stati 10.742.000 tonnellate, inferiori dell'11,7% rispetto al 2008, a causa principalmente della crisi economica che ha avuto conseguenze dirette sui consumi.

Imballaggi immessi al consumo nel 2009 e confronto con il 2008:

Materiale	Consuntivo 2008	Preconsuntivo 2009	Variazione preconsuntivo 2009/2008
	Kton	Kton	%
Acciaio	537	458	-14,7%
Alluminio	66,4	62,0	-6,6%
Carta	4.501	4.006	-11,0%
Legno	2.720	2.094	-23,0%
Plastica	2.205	2.092	-5,1%
Vetro	2.139	2.030	-5,1%
Totale	12.168	10.742	-11,7%

In un contesto di forti pressioni di mercato, il Sistema Conai ha saputo tuttavia garantire e sostenere l'avvio a riciclo di crescenti quantità di imballaggi: infatti, **i volumi di rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata domestica gestiti dal Sistema per essere avviati a riciclo, sono aumentati del 7,7%.**

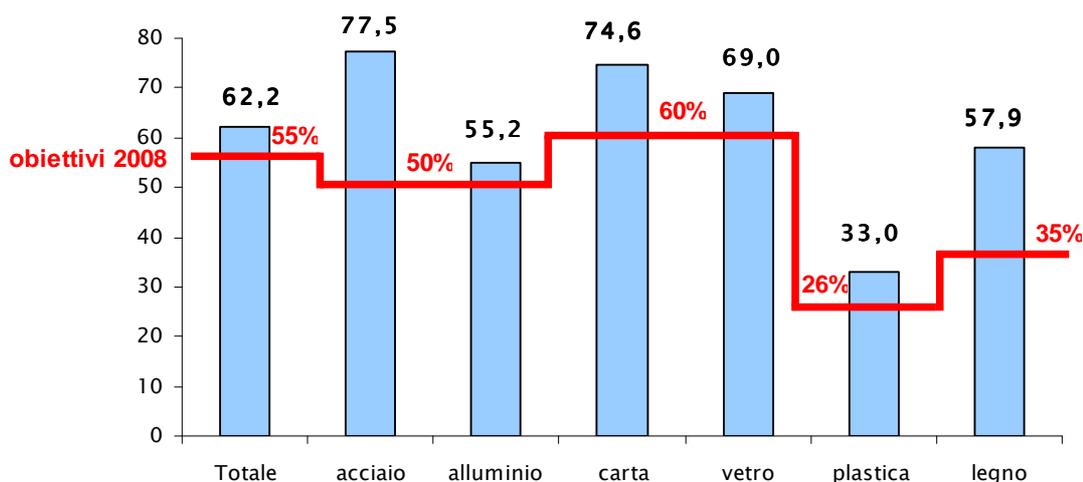
Confronto tra immesso al consumo e quantità gestite dal Sistema Consortile



A livello nazionale, i rifiuti di imballaggio riciclati sono stati 6.682.000 tonnellate, pari al 62,2% dell'immesso al consumo, con un incremento di 2,68 punti percentuali rispetto al 2008, dovuto al flusso gestito dal Sistema.

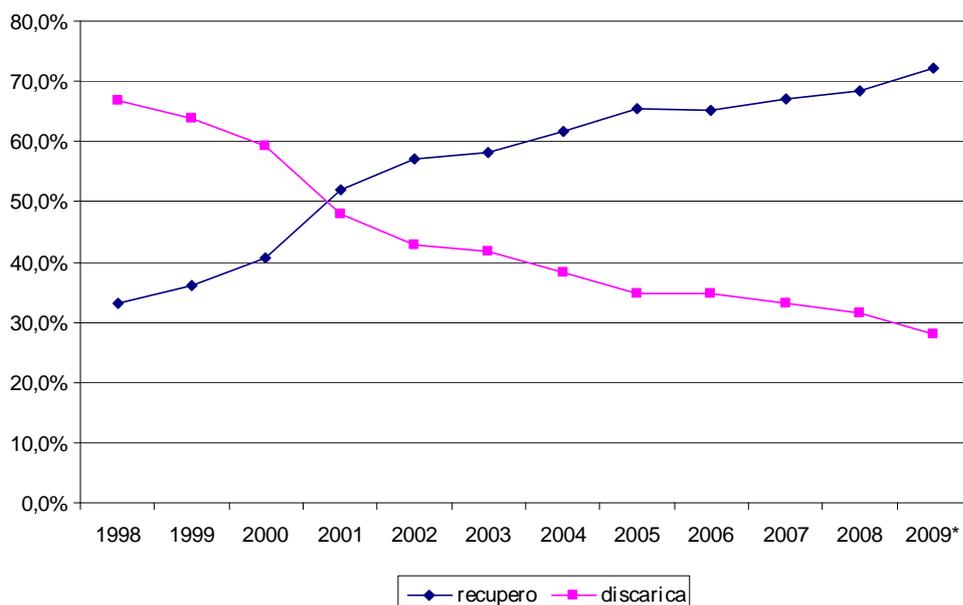
I risultati ottenuti nel 2009 confermano, come già accaduto nel 2008, il superamento degli obiettivi di legge previsti dalla normativa europea e da quella italiana.

Risultati di riciclo nel 2009



In termini di recupero complessivo (riciclo e recupero energetico) si è raggiunto un valore di 7.762.000 tonnellate, pari al 72,3% del totale immesso al consumo, con un incremento di 3,75 punti percentuali rispetto al 2008. Ciò ha determinato una contestuale riduzione delle quantità di rifiuti di imballaggio destinate a discarica.

Evoluzione del recupero complessivo e progressiva riduzione dell'avvio in discarica



Pur in un contesto economico non favorevole, il primo obiettivo di Conai è stato quello di assicurare il ritiro e l'avvio a riciclo di tutti i rifiuti di imballaggio conferiti dagli enti locali nell'ambito dell'Accordo Quadro Anci-Conai.

Impegno confermato in occasione del rinnovo dell'Accordo fino al 2013, in cui è previsto il ritiro di tutti i materiali di imballaggio conferiti anche al di là del raggiungimento degli obiettivi di legge.

Nel corso del 2009, sono stati circa 7000 i Comuni che hanno rinnovato e/o attivato la convenzione con il sistema CONAI, per un totale di 50 milioni di cittadini serviti.

Grazie all'Accordo, i rifiuti di imballaggio in acciaio, alluminio, carta, legno, plastica, vetro raccolti e avviati a riciclo salgono a 3.110.00 tonnellate rispetto alle 2.887.000 tonnellate nel 2008.

I Comuni di tutta Italia hanno potuto avvalersi del sostegno del Sistema Consortile che, in forza del suo ruolo sussidiario al mercato, ha continuato a erogare i corrispettivi pattuiti per i conferimenti da raccolta urbana dei rifiuti di imballaggio. Si tratta di 270 milioni di euro solo nel 2009, in crescita del 7,5% rispetto all'anno precedente.

Dalla stipula del primo Accordo Quadro nel 1999 ad oggi, il Sistema Consortile ha riconosciuto oltre 2 miliardi di euro per i Comuni che hanno conferito rifiuti di imballaggio, contribuendo a sostenere gli enti locali nella crescita su tutto il territorio nazionale della raccolta differenziata e del conseguente riciclo.

Nel 2010, inoltre, è stato formalizzato l'incremento annuale dei corrispettivi (+0,53%) riconosciuti ai Comuni per i rifiuti raccolti. I corrispettivi vengono erogati sulla base della quantità e anche della qualità della raccolta: minori sono le frazioni estranee contenute nei rifiuti da imballaggio conferiti, maggiore è il corrispettivo economico riconosciuto al Comune. Incentivare la qualità dei rifiuti di imballaggio che vengono conferiti a livello urbano ha, infatti, l'obiettivo primario di aumentare il riciclo, oltre a permettere un risparmio nei costi di selezione e trattamento dei materiali post raccolta.

Evoluzione dei volumi gestiti – confronto tra 2008 e preconsuntivo 2009

MATERIALE	2008	2009	Delta 09/08
	kton	kton	%
Acciaio	155	173	12%
Alluminio	7,5	9,7	30%
Carta	1.047	1.095	4,5%
Legno	153	154	1%
Plastica	529	588	11%
Vetro	995	1.090	10%
TOTALE	2.887	3.110	7,7%

Quadro economico Sistema Conai

Nel 2009, il Sistema Consortile, formato dal Conai e dai 6 Consorzi di filiera, presenta un quadro economico che, come il resto del Paese, ha risentito della generale crisi economica.

I ricavi, legati al Contributo Ambientale e alla vendita dei materiali, sono stati pari a 479.007.000 euro. I costi sostenuti, legati al ritiro, al trasporto e alla selezione dei materiali, oltre ai costi di struttura, sono saliti a 502.227.000 euro.

Per quanto riguarda i **ricavi**, l'incremento è stato del 12% circa rispetto all'anno precedente a causa dell'aumento del Contributo ambientale per gli imballaggi in plastica, passato da 105 a 195 euro/ton, e per gli imballaggi in legno, passato dai 4 a 8 euro/ton.

Il Sistema ha dovuto, infatti, sopperire alle minori entrate dovute alla contrazione dell'immesso al consumo, ai costi crescenti di ritiro e valorizzazione degli imballaggi e ai minori ricavi derivanti dalla vendita dei materiali sul mercato.

L'impegno dell'intero Sistema Conai-Consorzi di continuare a garantire l'avvio a riciclo di tutti i materiali intercettati, assicurando comunque l'equilibrio economico-patrimoniale delle singole filiere, ha quindi portato ad inevitabili aumenti del contributo.

Successivamente, si è reso necessario rivedere anche il Contributo sugli imballaggi in vetro, che a partire dal 1° gennaio 2010 è passato da 10,32 euro/ton a 15,82 euro/ton; così come il Contributo sugli imballaggi in acciaio, che a partire dal 1° aprile 2010 passerà da 15,49 euro/ton a 31,00 euro/ton e sugli imballaggi in alluminio che a partire dal 1° maggio 2010 passerà da 15,49 a 31,00 euro/ton.

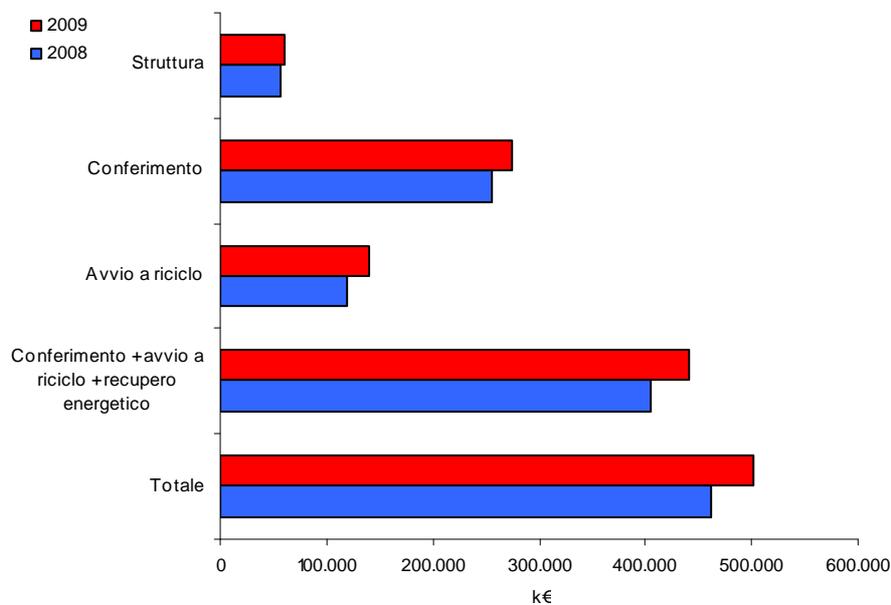
L'aumento dei **costi** sostenuti dal Sistema Consortile è stato determinato, invece, dalla crescita delle quantità di rifiuti di imballaggio conferite al Sistema, provenienti soprattutto dal Sud, accompagnata da un calo nella qualità media del materiale conferito, principalmente perché in tali aree la raccolta differenziata è ancora in una fase di avvio.

La sommatoria dei due fenomeni ha inevitabilmente influito sull'aumento dei costi legati all'attività di trattamento e successiva valorizzazione del materiale ritirato, anche in considerazione della carenza impiantistica locale che, soprattutto per alcuni materiali, ha costretto il Sistema a trasportare il materiale raccolto nel Nord del Paese.

I costi di riciclo sono dunque aumentati del 17% passando da 119 a 140 milioni di euro. Nello specifico, si sono registrati aumenti del 3% dovuti alle maggiori quantità e del 14% per i maggiori costi legati alle operazioni necessarie per il riciclo degli imballaggi: trasporto, magazzino, selezione e ri-lavorazione e smaltimento delle frazioni estranee.

I costi complessivi, che comprendono il costo totale di raccolta, recupero e riciclo ed i costi di struttura, aumentano dell'8% (+41 milioni di euro).

Costi complessivi



Per ulteriori informazioni:

Alessandra Favilli
02 3191.4294 - 348 6707240
alessandra.favilli@hillandknowlton.com

Chiara Morbidini
02 54044264
morbidini@conai.org